



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n° 23/2017

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTI:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- la nota di convocazione della conferenza di servizi decisoria indetta dal S.U.A.P. del Comune di Corato, ex art. 14, c.2, della L. 241/90 e prot. n.8818 del 01/03/2017, pervenuta al prot n. 808 del 07/03/2017 di questo Ente, e relativa all'istanza del Sig. DE BENEDITTIS Franco, C.F.: DBN FNC 59D 05C 983F, nato a Corato il 05/04/1959 in qualità di legale rappresentante dell'Azienda "Agro-Zootecnica Torre di Neglie", per la realizzazione di interventi edilizi a farsi presso la Masseria Torre di Neglie sita in agro del Comune di Corato (BA), su terreni registrati al catasto terreni al fg. 98, p.lle 86-123-125, e ricadenti in Zona C del Piano per il Parco;
- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che gli interventi presso la Masseria Torre di Neglie sita in agro del Comune di Corato (BA), su terreni registrati al catasto terreni al fg. 98, p.lle 86-123-125, e ricadenti in Zona C del Piano per il Parco consistono in:
  - realizzazione di n. 4 pensiline in legno amovibili, di superficie complessiva pari a circa 135,00 mq, a farsi in adiacenza del prospetto sud del fabbricato esistente ad utilizzarsi per l'essiccamento della mandorla e spostamento del muro di recinzione contermine al manufatto;
  - realizzazione di un pergolato in legno della superficie di circa 100 mq, composto da n. 4 moduli di altezza pari a 2,40 mt a farsi presso una delle aree ad attrezzarsi per la didattica;
  - sistemazione di aree a verde con percorsi pedonali e spazi di sosta, impianto di nuove essenze arbustive e la semina del prato mediterraneo;
- la realizzazione di un biolago di circa 270 mq, con antistante area da utilizzare quale aula didattica all'aperto, a farsi presso un avvallamento naturale ove sarà rimosso il materiale di risulta per una profondità di circa 50 cm;
- la sistemazione di un'area a parcheggio di circa 2.100,00 mq presso l'area di pertinenza della masseria a sistemarsi con stabilizzato e ghiaietto;

**CONSIDERATO** che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

1. in Zona C, *Aree di Protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
  - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
  - 3.2 B.P. art. 136 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico"
  - 3.3 U.C.P. "Siti di rilevanza Naturalistica";
  - 3.4 U.C.P. "Stratificazione insediativa masseria Torre di Nebbia Grande";
  - 3.5 U.C.P. "Vincolo idrogeologico";

- Gli interventi così come proposti, volti allo svolgimento di attività didattiche connessi all'attività agro-zootecnica della Masseria Torre di Neglie, interesseranno l'area di pertinenza aziendale, di tipo improduttivo, fatta eccezione per l'area a parcheggio a farsi su una superficie a seminativo, e non produrranno impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, data l'entità delle opere e le soluzioni ad adottarsi, compatibili con il contesto architettonico e ambientale in cui si inseriscono. In merito all'ampliamento delle superfici (realizzazione tettoie a ridosso del manufatto esistente), lo stesso è non superiori al 20%, pertanto ammissibile a norma dell'art. 8, c.7, delle N.T.A.;

- Gli interventi sono conformi:

1. alle finalità istitutive dell'Ente, volte alla promozione di attività di educazione e di formazione ambientale, nonché di attività ricreative compatibili, di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), dell'allegato "A" al DPR 10/03/2004;
2. alle finalità del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui all'art. 1, c.2, delle N.T.A., di valorizzazione delle risorse attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela;
3. All'art. 8, c.1, delle N.T.A. del Piano che incentiva le attività di servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie;
4. all'art. 20, c.1, delle N.T.A. ed all'art. 8, c.12, del Piano ed che ammette ed incentiva presso le aziende agricole e zootecniche del Parco, inserite nel circuito di fruizione del Parco, la realizzazione di attrezzature per la fruizione, secondo quanto previsto nel Titolo IV, tanto anche in considerazione del fatto che il centro aziendale rientra nei circuiti di fruizione dei percorsi guidati di cui al Piano per il Parco.

- Al fine di assicurare un'elevata qualità ambientale dell'intervento, della gestione dell'attività da porre in essere e garantire le condizioni idonee atte favorire la fruizione paesaggistica ed escursionistica del territorio si ritiene comunque necessario procedere alla sottoscrizione della convenzione ex art. 2, c. 4, lett. b), ed ex.art. 8, c.2, delle N.T.A. del proposta di Piano per il Parco;

**rilascia il  
NULLA OSTA**



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

Al Sig. DE BENEDITTIS Franco, C.F.: DBN FNC 59D 05C 983F, nato a Corato il 05/04/1959 in qualità di legale rappresentante dell'Azienda "Agro-Zootecnica Torre di Neglie", per la realizzazione di interventi edilizi a farsi presso la Masseria Torre di Neglie sita in agro del Comune di Corato (BA), su terreni registrati al catasto terreni al fg. 98, p.lle 86-123-125, e ricadenti in Zona C del Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. nota di convocazione della conferenza di servizi decisoria indetta dal S.U.A.P. del Comune di Corato, ex art. 14, c.2, della L. 241/90 e prot. n.8818 del 01/03/2017;
2. Titolo di Proprietà e visura camerale;
3. Titoli di proprietà;
4. Attestazione di Imprenditore agricolo professionale, rilasciato dal Servizio Provinciale Agricoltura, prot. n. 10515 del 08/11/2016;
5. Attestazione del requisito di idoneità tecnico produttiva delle pensiline a farsi da destinare all'essiccazione delle mandorle, rilasciato dal Servizio Provinciale Agricoltura, prot. n. 11498 del 14/11/2016;
6. Relazione tecnica;
7. Tav. 01 – ubicazione dell'opera e 7o intervento;
8. Tav. 02 – Analisi dei vincoli;
9. Tav. 03 Documentazione fotografica;
10. Tav. 04 Planimetria generale – rilievo e progetto;
11. Tav. 05.1 Interventi: pensiline a realizzarsi;
12. Tav. 05.2 spostamento muro di recinzione;
13. Tav. 05.3 Interventi: pergolato e biolago;
14. Tav. 06 fotoinserimento con esempio tipologico.

**Il tutto a condizione che:**

1. sia sottoscritta con questo Ente, entro 90 gg dal rilascio del presente provvedimento, indipendentemente dall'inizio dei lavori, la convenzione ex art. 2, c. 4, lett. b), ed art. 8, c.2, delle N.T.A. del proposta di Piano per il Parco, ritendendo quest'Ente necessario assicurare un'elevata qualità ambientale dell'intervento, della gestione dell'attività da porre in essere e garantire le condizioni idonee atte favorire la fruizione paesaggistica ed escursionistica del territorio;
2. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
3. Per la realizzazione delle tettoie siano adottate soluzioni atte a conservare l'integrità della facciata, privilegiando ancoraggi a terra; le relative coperture siano rivestite con tegole tipo coppi, poste in opera a due file, come da tradizione, senza peraltro utilizzare sottocoppi e malte, al fine di consentire, al di sotto, la nidificazione dell'avifauna;
4. Relativamente all'area parcheggio, ritenendo la stessa sovradimensionata rispetto al centro aziendale esistente ed alla disciplina vigente in materia, la stessa sia ridotta alla prima fila di stalli, da accostare lungo la recinzione;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

5. la sistemazione delle aree pertinenziali avvenga con basole in pietra a porsi a giunto aperto o inerti di cava, non modifichi il regime naturale delle acque ed in ogni caso non si utilizzino materiali impermeabilizzanti;
  6. relativamente alla realizzazione del biolago, la relativa sistemazione segua l'andamento del terreno con una profondità di scavo non superiore ai 50 cm e per la relativa depurazione non si utilizzino preparati chimici;
  7. la realizzazione della recinzione in muratura a secco avvenga in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009;
  8. Relativamente alla sistemazione del giardino, sia preservata tutta la vegetazione arborea ed arbustiva autoctona esistente e per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata vegetazione arbustiva ed arborea sempre autoctona, ed ecologicamente compatibile con la zona climatica, da disporsi in modo irregolare, del tipo "a gruppi" simulando la macchia mediterranea;
  9. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici manuali;
  10. sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti ed i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  11. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
  12. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alle aree d'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
  13. sia garantita un'adeguata manutenzione dei luoghi in fase di esercizio;
  14. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
  15. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;
  - Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - Copia del presente provvedimento è inviata:
    1. al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
    2. alla Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Coordinamento Territoriale per l'Ambiente per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

3. alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 11/05/2017.

  
**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti



